

“Per il BENE dell'Italia”

Il programma dell'UNIONE per il Governo 2006-2011

Il valore delle Istituzioni Repubblicane

- In difesa dei valori della Costituzione
- La Costituzione si cambia insieme
- Partecipazione, rappresentanza e governabilità
- Le garanzie istituzionali
- Un nuovo Senato per Regioni e autonomie
- Migliorare la riforma del Titolo V
- La tutela delle minoranze linguistiche e delle autonomie speciali
- Attuare il federalismo fiscale
- Risolvere il conflitto d'interessi
- Le Autorità indipendenti
- Ridurre i costi della politica

Una pubblica amministrazione di qualità

- La funzione dell'Amministrazione Pubblica
- Una Amministrazione che aiuti la crescita economica e sociale
- Un'Amministrazione più responsabile
- Una decisa azione per la semplificazione
- I vantaggi dell'informatizzazione
- Un'Amministrazione imparziale
- Promuovere la professionalità del lavoro pubblico
- Formare un'Amministrazione di qualità

La Giustizia per i cittadini Organizzare la giustizia per rendere giusta

- Una magistratura indipendente, garanzia per tutti i cittadini
- La magistratura onoraria
- Dare nuovo valore all'avvocatura

Giustizia Civile: la giustizia di ogni giorno

- Una nuova cultura dell'organizzazione
- Un processo più rapido
- La giustizia italiana nella giustizia europea
- Tutelare il cittadino davanti allo Stato

Giustizia Penale: una giustizia penale uguale per tutti

- I diritti della difesa e la tutela delle vittime di reato
- Un nuovo codice penale
- Il carcere
- Lotta al crimine organizzato
- Principi e proposte per la giustizia minorile

I nuovi diritti

- La difesa dei diritti civili delle persone con disabilità

- Tutelare chi soffre
- I diritti dei cittadini stranieri
- Unioni civili
- Il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale
- Un consumo tutelato
- Diritti dell'ambiente e diritto all'ambiente
- Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza

Un Paese più sicuro

- Una strategia per la sicurezza
- Valorizzare gli operatori della sicurezza
- Un'intelligenza moderna
- Un Paese protagonista del futuro europeo

- Il pilastro del futuro: la previdenza complementare
- La nuova rete dei diritti di cittadinanza: la persona e la famiglia
- Risolvere il “problema casa”
- Diritto alla salute e nuovo welfare locale. Le priorità di una politica riformatrice
- Una società solidale: il “non profit” e le reti di protezione sociale

Ristabilire la fiducia, governare la Finanza Pubblica

- Un'eredità pesante 197
- Una politica di bilancio per il risanamento



Il 31 gennaio 2006, nella sua sede di piazza SS.Apostoli a Roma, il candidato premier dell'UNIONE, Romano Prodi, incontra una delegazione dei Verdi-Grüne-Vërc del Trentino-Alto Adige/Südtirol formata dal deputato Marco Boato e dai consiglieri provinciali/regionali Riccardo Dello Sbarba, Hans Heiss e Cristina Kury.

- Puntare all'integrazione Europea
- Per una politica estera europea
- La strategia per lo sviluppo dell'Europa

Noi e gli altri

- I valori, le scelte, la legittimità internazionale
- L'Italia nel sistema delle Nazioni Unite
- Una strategia per combattere il terrorismo
- Iraq
- La centralità del Mediterraneo
- Cooperare per un mondo più solidale
- Le nuove politiche di difesa

Reagire al declino. Una nuova economia, una nuova qualità ambientale, una nuova società

Fuori dalla crisi, per una nuova crescita

- Le ragioni del declino. Una nuova governance per lo sviluppo
- Una politica industriale per far crescere le imprese
- Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico: obiettivo Lisbona
- Le imprese italiane nel mondo: l'economia italiana diventa internazionale
- Le politiche per la concorrenza: dalla parte del cittadino consumatore, risparmiatore e utente
- Risparmiare con fiducia: trasparenza e affidabilità dei mercati finanziari
- Una politica dei trasporti sostenibile
- Per cambiare con energia. L'innovazione e la sicurezza in campo energetico
- La nuova alleanza con la natura: ambiente e territorio per lo sviluppo
- Il nuovo made in Italy agroalimentare. Le politiche per l'agricoltura
- La patria dei cento turismi

Lavoro, diritti e crescita camminano insieme

- Una piena e buona occupazione
- Una previdenza sicura e sostenibile

- to, la giustizia sociale e lo sviluppo sostenibile
- Un fisco più equo per la redistribuzione, la lotta all'evasione e la riduzione del costo del lavoro
- Completare il disegno federalista: un vero patto di stabilità interno
- Strumenti più efficienti per il governo, un miglior coordinamento della finanza pubblica

Il Mezzogiorno: una grande opportunità tra l'Europa e il Mediterraneo

- Una nuova rete di infrastrutture per lo sviluppo



Iva Berasi incontra a Santiago la neo-eletta presidente del Cile, Michelle Bachelet, figlia di un ufficiale assassinato dalla giunta militare golpista del generale Pinochet. Il suo Governo sarà composto da metà donne e metà uomini.



- Per una etica della convivenza civile. Il contrasto alle povertà e l'inclusione sociale
 - I motori della crescita: capitale umano e ricerca scientifica
 - Le porte del nuovo Mezzogiorno: le aree urbane
 - Ambiente e territorio aiutano la crescita economica
 - Una politica industriale per il Mezzogiorno
 - Le risorse per le politiche di coesione
- ### Conoscere è crescere
- Investire nella scuola
 - Le risorse dell'autonomia scolastica
 - Il diritto di imparare per tutta la vita
 - Lavorare con i protagonisti della scuola
 - Università ed enti di ricerca: motori dell'innovazione e della mobilità sociale

GLI ITALIANI NEL MONDO

Migranti e nuovi italiani

- Per una immigrazione governata
- Gestire l'immigrazione con l'Europa e col Mondo
- Vie legali per l'immigrazione
- Politiche del soggiorno e della cittadinanza
- Diritto di asilo

Più informazione, più libertà

- Il diritto a comunicare e ad essere informati
- I nuovi media e l'innovazione
- L'assetto della RAI e del servizio pubblico

La ricchezza della cultura

- La rinascita culturale come strategia per la crescita
- Valorizzare il nostro patrimonio storico ed artistico
- Sostenere lo spettacolo dal vivo
- Il cinema e l'audiovisivo in primo piano
- Una cultura dell'attività fisica.

Il testo integrale del programma dell'UNIONE “Per il bene dell'Italia” si può scaricare dal sito www.unioneweb.it e dal sito della Federazione dei Verdi www.verdi.it



1 Difesa della Costituzione

Più democrazia e partecipazione. Attuare le riforme necessarie per garantire un vero federalismo, valorizzando la centralità degli enti locali nel rispetto del principio di sussidiarietà. No alla devolution. Riconoscimento della tutela dell'ambiente tra i diritti costituzionali. Bilancio e urbanistica partecipati. Voto alle elezioni amministrative per gli immigrati e nuova legge sulla cittadinanza. Riformare l'istituto referendario per restituire valore alla partecipazione popolare.

2 Pace e democrazia

Riforma dell'Onu, cooperazione internazionale, disarmo e nonviolenza, lotta alle povertà. Globalizzare i diritti. Ritirare immediatamente le truppe italiane dall'Iraq. Avviare la riduzione delle spese militari nel corso della prossima legislatura e destinare i fondi risparmiati alla cooperazione internazionale, alla costituzione di corpi civili di pace, al potenziamento delle nostre forze di polizia e dell'intelligence internazionale per la lotta al terrorismo. Riformare l'Onu e il Wto per perseguire una politica di pace attraverso la lotta a povertà e ingiustizie, estendendo diritti e tutele. Introduzione della Tobin Tax. Ripristinare i vincoli previsti dalla L.185/90 sull'importazione ed esportazione delle armi. Cancellare il debito dei paesi poveri. Sostenere il commercio equo e solidale con incentivi fiscali ed eliminando i dazi all'importazione per questi prodotti. Liberare il nostro paese dal nucleare militare.

3 Riforma economica e fiscale

Riforma economica e fiscale per l'innovazione, la sostenibilità e la solidarietà. Reddito sociale di cittadinanza e lotta al precariato. Riconoscere le nuove professioni. Perseguire l'equità fiscale, reintroducendo le tasse di successione per i grandi patrimoni, tassando adeguatamente le transazioni finanziarie e le speculazioni. Lotta all'evasione. Ridurre il carico fiscale sul lavoro, le nuove attività e i professionisti. Pensioni sicure e dignitose. Introdurre il reddito sociale di cittadinanza. Lotta al precariato: estendere diritti e tutele a tutti i lavoratori. Cancellare le norme che istituzionalizzano la precarietà. Promuovere l'occupazione anche con piani di sostegno dell'industria per innovazione e ambiente puntando alla produzione di beni destinati al miglioramento della qualità della vita. Piano di riqualificazione edilizia delle periferie e delle aree degradate con uso di tecnologie avanzate e bioedilizia. Riconoscere le nuove professioni e riformare gli ordini.

4 Pari opportunità

Donne e giovani. Mezzogiorno. Aree interne e montane, piccoli comuni: opportunità per il rilancio economico e sociale dell'Italia. Le donne e i giovani sono tenuti ai margini delle responsabilità decisionali. Servono misure concrete di sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile. Atti di governo per aumentare la partecipazione alla vita economica e istituzionale. Il rilancio del Sud è un dovere e

un'opportunità per tutto il paese. Iniziative per rimuovere gli ostacoli legali e illegali allo sviluppo del mezzogiorno. Garantire al Sud parità di condizioni bancarie e assicurative con il resto d'Italia. Rilanciare e riqualificare l'azione a favore dell'imprenditorialità giovanile, a partire dal prestito d'onore e l'I.G. Diffondere modelli di turismo sostenibile, come l'agriturismo e il turismo rurale di qualità.

5 Energia e infrastrutture

Nuovo piano per infrastrutture davvero utili e rilancio della mobilità sostenibile. Riforma della politica energetica e dei rifiuti. Nuovo Piano delle infrastrutture utili. Cancellare i devastanti progetti avviati dal governo di centrodestra a partire dal Ponte sullo Stretto di Messina, il MoSE di Venezia, il mega tunnel in Valsusa e l'autostrada della Maremma, utilizzando le risorse per il potenziamento delle reti ferroviarie e le vie del mare (cabotaggio), nonché il completamento delle reti idriche. Intestare il trasporto pubblico nelle città, estendere le aree verdi e le piste ciclabili. Attuare una riforma dell'energia incentrata su risparmio ed efficienza, la produzione diffusa da fonti rinnovabili a partire dal solare per evitare il ricorso al carbone. Attuare la tariffa dei rifiuti, avviare la separazione tra materia organica e secca ed incentivare la raccolta differenziata finalizzata al riciclaggio per superare il ricorso agli inceneritori. Realizzare piani antirumore per il traffico aereo e stradale.

6 Tutela del territorio

Legge urbanistica nazionale. Beni comuni. Recupero e tutela del patrimonio artistico e storico. Difendere i beni comuni a partire dal no alla privatizzazione dell'acqua. Varare la Legge urbanistica nazionale per promuovere un corretto assetto del territorio e vietare definitivamente i condoni edilizi. Potenziare la protezione civile e le campagne di prevenzione e informazione. Attuare un piano nazionale per la tutela del mare, dei fiumi e delle coste. Investire nel recupero e nella tutela del patrimonio artistico, storico ed archeologico del paese. Abolire la Patrimonio spa. Varare un piano nazionale contro l'elettromog.

7 Investire sul futuro

Agricoltura, artigianato, piccole imprese, turismo e cultura: settori su cui investire davvero. Sostenere e promuovere l'agricoltura biologica, tipica e di qualità con attenzione anche al settore della pesca. Riconoscere al mondo agricolo il ruolo di presidio territoriale. Impedire la diffusione degli Ogm. Garantire la sicurezza alimentare. Norme di garanzia per i consumatori: etichette e filiere. Sostenere e difendere le piccole imprese, quelle artigianali, la nascita e lo sviluppo di cooperative, in particolare sociali, e il noprofit. Puntare sul turismo di qualità ecocompatibile. Valorizzazione e tutela delle tradizioni enogastronomiche italiane come veicolo di promozione del territorio. Nuova legge, sul modello francese, per cinema e audiovisivo, musica, teatro, arte e altre attività culturali.

8 Informazione libera

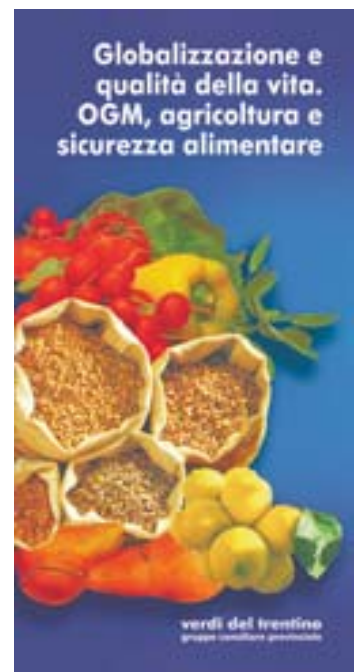
Per un'informazione libera. Il pluralismo culturale e tematico. Internet e software libero. Abolire la legge Gasparri e riformare il settore superando gli oligopoli pubblicitari. Bloccare ogni forma di privatizzazione della Rai, la più grande industria culturale del paese. Valorizzare le professionalità presenti nel servizio pubblico radiotelevisivo. Garantire il pluralismo tematico e culturale prima che partitico. Sostegno dell'emittenza locale, regionale e interregionale. Difendere la libertà dell'informazione e della comunicazione anche combattendo la brevetazione del sapere e incentivando lo sviluppo di software non proprietari.

9 Diritto alla salute

Diritto alla salute. Per tutti. Benessere e promozione dello sport. Arrestare la devolution nella sanità. Garantire i diritti dei malati. Rafforzare i controlli per verificare il livello dei servizi offerti. Massima tutela per le fasce sociali più deboli. Valorizzare tutte le professionalità nel settore sanitario. Riconoscimento per le medicine non convenzionali e le discipline bio-naturali. Promozione delle attività sportive con attenzione a quelle non agonistiche. Rafforzare la lotta al doping.

10 Laicità e pluralismo

Uno stato laico garante dei diritti di tutti. Difesa della scuola pubblica. Pacs. Abolire la legge Moratti e garantire il diritto allo studio con l'estensione dell'obbligo



Atti del Convegno promosso dai Verdi del Trentino il 26 gennaio 2002 a Trento, con la partecipazione di docenti universitari, medici, insegnanti, amministratori, rappresentanti e imprenditori del mondo dell'agricoltura e dell'associazionismo ambientale e naturalistico.

ai diciotto anni. Riconoscere la centralità della scuola pubblica con adeguati investimenti. Valorizzare la professionalità del corpo docente con retribuzioni adeguate ai livelli europei e l'aggiornamento professionale. Investire sulla ricerca e l'università. Approvare i Pacs e le leggi antidiscriminazioni.

11 Giustizia e legalità

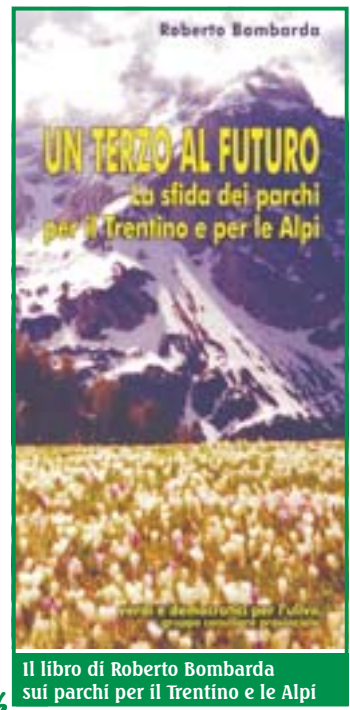
Giustizia, legalità e sicurezza. Ecologia della politica e trasparenza nella pubblica amministrazione. Diritti dei consumatori. Piano nazionale di lotta alle mafie, facilitare la confisca dei beni della malavita. Varare la legge contro la corruzione e per la confisca degli arricchimenti illeciti. Ridurre i compensi destinati agli eletti ed alti funzionari a livello nazionale, regionale e locale riportandoli alle medie europee. Approvare il codice del buongoverno sul modello spagnolo. Impedire a rappresentanti istituzionali di cumulare più incarichi pubblici retribuiti. Approvare la 'class action' e nuovi diritti per consumatori e risparmiatori.

12 Immigrazione e cittadinanza

Immigrazione e cittadinanza. Riforma del welfare. Politiche di tolleranza, lotta all'emarginazione e al disagio. Chiudere i Cpt. Varare forme di accoglienza e abolire la Bossi-Fini. Abrogare le leggi 'ad personam' del centrodestra e la riforma dell'ordinamento giudiziario. Promuovere riforme garantendo l'indipendenza della magistratura, l'effettivo diritto della difesa e la rapidità dei procedimenti. Tutela delle vittime dei reati. Approvare il codice dei reati ambientali. Invertire l'attuale politica di rigore verso gli emarginati e di impunità per i potenti. Rilanciare le politiche sociali abbandonando la centralità di quelle repressive in tema di tossicodipendenza. Avviare un piccolo 'Piano Marshall' per le carceri italiane finalizzato a migliorare le condizioni di vita e il reinserimento sociale. Valorizzare le misure alternative alla detenzione. Istituire il Garante nazionale dei diritti dei detenuti. Attuare politiche sociali volte alla prevenzione dei crimini e depenalizzare i reati minori. Riproporre l'amnistia per i reati minori e sociali. Diritti dei diversamente abili. Sostegno alle persone non autosufficienti. Sostegno alle famiglie, in particolare a quelle con i bambini. Tutela dei minori e diritto agli asili nido per tutti i bambini. Sostegno al volontariato laico e cattolico.

13 Tutela della biodiversità

Tutela della biodiversità e diritti per i nostri amici animali. Difendere e potenziare la rete delle aree protette con adeguate risorse. Lavori verdi. Impedire deroghe ed ogni altra forma di peggioramento della legge sulla caccia e tutelare gli animali selvatici con l'estensione ed il collegamento fra le aree protette. Avviare un Piano nazionale per il sostegno alla ricerca con metodi alternativi alla sperimentazione sugli animali che riduca da subito il ricorso alla vivisezione con l'obiettivo del suo definitivo superamento entro dieci anni.



Il libro di Roberto Bombarda sui parchi per il Trentino e le Alpi